

# Pomaria



La festa per la raccolta dell'oro della Val di Non  
10-11 ottobre 2009

di CHIARA GENOVESE

foto APT Val di Non

Il 10 e l'11 ottobre 2009, mele in festa per la quinta edizione di Pomaria: nel borgo rinascimentale di Casez, degustazione di presidi Slow Food, lezioni di strudel, raccolta delle mele in compagnia del contadino, laboratori artigianali per grandi e bambini...

## Oro

All'inizio del mese di ottobre, è quello che viene in mente appena si valica il passo della Rocchetta e si inizia a percorrere la Val di Non: i frutti maturi sulle piante sembrano d'oro, la luce ancora calda del sole amico di inizio autunno è un manto d'oro che impreziosisce tutto quello che sfiora, le foglie cangianti di prati e boschi sembrano intinte nell'oro. A questa gioia degli occhi si aggiungono altre piacevoli sensazioni: il soave profumo di

mele che pervade l'aria e lo scoppiettante brusio legato alla loro raccolta.

Come non "fermare" questo momento con qualcosa di speciale? La Val di Non l'ha voluto fare con una grande festa, Pomaria, che prende il nome da Pomone, la dea protettrice dei frutteti. Quella del 2009 sarà la quinta edizione e questo numero importante verrà festeggiato in grande spolvero.

Protagoniste indiscusse dell'evento ancora una volta le mele. Si potranno ammirare in una mostra pomologica di frutta rara e antica, degustarle fresche e croccanti raccogliendole in compagnia del contadino, trasformarle in dolci profumatissimi o vestirle con una sfoglia al "corso di strudel".

Tra le novità di quest'anno, il concorso letterario "Parole di Pomaria, la festa del raccolto: ieri, oggi e... domani". Si potrà concorrere sia in rima sia in prosa purché ci si diletta parlando di mele.

